

Consiglio Territoriale Immigrazione



23 AGOSTO 2023
Prefettura UTG di Massa-Carrara

Avviso FAMI Capacity Building 2023-2025

- ▶ Le attività dei singoli progetti finanziati potranno avere dimensione provinciale, interprovinciale o interregionale.
- ▶ attivazione e rafforzamento di reti territoriali, anche incentivando nuovi modelli di collaborazione tra attori pubblici e privati;
- ▶ aggiornamento e sviluppo delle competenze degli operatori;
- ▶ la sperimentazione di azioni, procedure e modelli di intervento innovativi.

Avviso FAMI Capacity Building 2023–2025

- ▶ Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila esclusivamente:
- ▶ Prefetture–UU.TT.G. che abbiano predisposto e trasmesso all’Autorità di Gestione FAMI
- ▶ il **PIANO DI INTERVENTO TERRITORIALE (PIT)** con cui la proposta progettuale dovrà essere coerente

Il Piano di Intervento Territoriale

(PIT)

- ▶ E' uno strumento di analisi e pianificazione strategica della Prefettura che fissa accuratamente obiettivi e priorità di intervento, risorse attivabili/possibili anche attraverso interconnessioni di rete, con costante mappatura di bisogni e di risorse, in un'ottica di sussidiarietà, complementarità e sostenibilità
- ▶ Strumento propedeutico alla presentazione di nuove progettualità nell'ambito della stagione di programmazione europea 2021-2027 per la gestione del fenomeno migratorio e del sistema di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti
- ▶ Le nuove proposte progettuali dovranno quindi essere concepite sulla base dei **Piani di intervento territoriali (PIT)** elaborati dalle Prefetture proponenti prevedendo misure coerenti con le strategie di intervento formulate nei Piani

Avviso FAMI Capacity Building 2023–2025

- potenziamento della capacità di gestione degli uffici periferici del Ministero dell'Interno merito a procedure connesse alla migrazione (attività degli Sportelli Unici per l'immigrazione, degli Uffici Cittadinanza, attività relative al Monitoraggio del sistema di accoglienza sul territorio provinciale ecc.);
- rafforzamento del sistema territoriale di inclusione economica, sociale e culturale con particolare riguardo alla sicurezza sociale integrata e alla partecipazione attiva delle comunità migranti;
- sviluppo e consolidamento delle reti territoriali di intervento per il miglioramento delle modalità di identificazione, emersione e presa in carico sociale e/o psico-sociale e/o sanitaria, delle persone vulnerabili in complementarietà con i Piani Regionali Salute FAMI e con le altre iniziative realizzate su tale ambito;
- contrasto allo sfruttamento lavorativo, in coerenza e complementarietà con il Piano Triennale di Contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020–2022 e con le iniziative promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Piano di Intervento Territoriale

Il Piano è articolato nelle seguenti sezioni:

- **analisi di contesto**, che illustra la situazione generale e gli andamenti nel tempo della presenza e composizione dei cittadini stranieri, con una particolare attenzione ai principali fenomeni emergenti e alle specificità della situazione territoriale;
- **analisi dei fabbisogni di accoglienza e integrazione** e possibili soluzioni che potrebbero essere attivate e perseguite e delle modalità operative e gestionali per garantire approcci integrati;
- **mappatura degli stakeholders e degli enti del territorio** che potrebbero essere coinvolti nella realizzazione del Piano e delle diverse azioni e progetti rivolti al potenziamento della governance dei fenomeni migratori e al supporto dei percorsi di integrazione della popolazione straniera.

Consultazione degli attori territoriali

- La definizione del Piano di Intervento Territoriale parte con la Consultazione mirata degli attori territoriali, per individuare le priorità di intervento e condividere i risultati delle progettazioni fin qui realizzate.

La Prefettura realizza la consultazione:

- convocando il Consiglio territoriale per l'immigrazione (C.T.I.) istituito presso le Prefetture ai sensi dell'art.3, comma 6 del D.Lgs. n. 286/98, con compiti di analisi dei fabbisogni e di promozione degli interventi da attuare a livello locale

La Prefettura invierà una richiesta di **contributi scritti** a tutti i membri del C.T.I. utilizzando il format predisposto:

 <p style="text-align: center;"> PIANO INTERVENTO TERRITORIALE PER LA GESTIONE DEL FENOMENO MIGRATORIO NELLA PROVINCIA DI _____ </p> <p style="text-align: center;"> Format per la raccolta dei contributi dei soggetti che compongono la rete di intervento sui fenomeni migratori </p> <p style="text-align: right;">Ente:</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="background-color: #4a7c9c; color: white; text-align: center; padding: 2px;">AREA*.....</td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9e1f2; text-align: center; padding: 2px;">Analisi dei fabbisogni <i>Situazione di contesto e principali problematiche rilevate</i></td> </tr> <tr> <td style="height: 80px;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9e1f2; text-align: center; padding: 2px;">Possibili interventi <i>Attività per risolvere le problematiche rilevate: specificare se si tratta di prosecuzione di attività già in essere</i></td> </tr> <tr> <td style="height: 80px;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9e1f2; text-align: center; padding: 2px;">Rete attivabile <i>I soggetti chiamati a mettere in campo le attività segnalate</i></td> </tr> <tr> <td style="height: 80px;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #d9e1f2; text-align: center; padding: 2px;">Azioni territoriali già realizzate <i>Progetti finanziati, protocolli di intesa siglati, sperimentazioni, ecc..</i></td> </tr> <tr> <td style="height: 80px;"></td> </tr> </table> <p style="font-size: small; margin-top: 5px;"> * Aree: Potenziamento Network e governance interna, Accoglienza, Tutela della salute e rilevazione vulnerabilità, Lavoro, Casa, Scuola/Formazione, Informazione/inclusione socioculturale, Altro (specificare) </p>	AREA*	Analisi dei fabbisogni <i>Situazione di contesto e principali problematiche rilevate</i>		Possibili interventi <i>Attività per risolvere le problematiche rilevate: specificare se si tratta di prosecuzione di attività già in essere</i>		Rete attivabile <i>I soggetti chiamati a mettere in campo le attività segnalate</i>		Azioni territoriali già realizzate <i>Progetti finanziati, protocolli di intesa siglati, sperimentazioni, ecc..</i>	
AREA*										
Analisi dei fabbisogni <i>Situazione di contesto e principali problematiche rilevate</i>										
Possibili interventi <i>Attività per risolvere le problematiche rilevate: specificare se si tratta di prosecuzione di attività già in essere</i>										
Rete attivabile <i>I soggetti chiamati a mettere in campo le attività segnalate</i>										
Azioni territoriali già realizzate <i>Progetti finanziati, protocolli di intesa siglati, sperimentazioni, ecc..</i>										

FAMI SIRIO MIGRANTI 2021-2022

PROTOCOLLO D'INTESA

NELL'AMBITO DEL PROGETTO FAMI 3769 SIRIO MIGRANTI

STRATEGIE INFORMATIVE DI RETE PER L'INCLUSIONE

E L'ORIENTAMENTO AI SERVIZI

I soggetti sottoscrittori:

LA PREFETTURA DI MASSA-CARRARA – UTG

LA QUESTURA DI MASSA CARRARA

L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE (UST) UFFICIO IX LUCCA E MASSA CARRARA

L'ISTITUTO DIRITTO, POLITICA, SVILUPPO - (DIRPOLIS) della SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

IL COMUNE DI MASSA

IL COMUNE DI CARRARA

IL COMUNE DI MONTIGNOSO

IL CENTRO PERMANENTE ISTRUZIONE ADULTI (CPIA)

L'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST-ZONA APUANE

LA SOCIETÀ DELLA SALUTE LUNIGIANA (SDS)

L'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI LUCCA – MASSA CARRARA

L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

L'ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

L'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

OBIETTIVO PRINCIPALE

Migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi destinatari indiretti delle azioni

IL PROGETTO SIRIO MIGRANTI

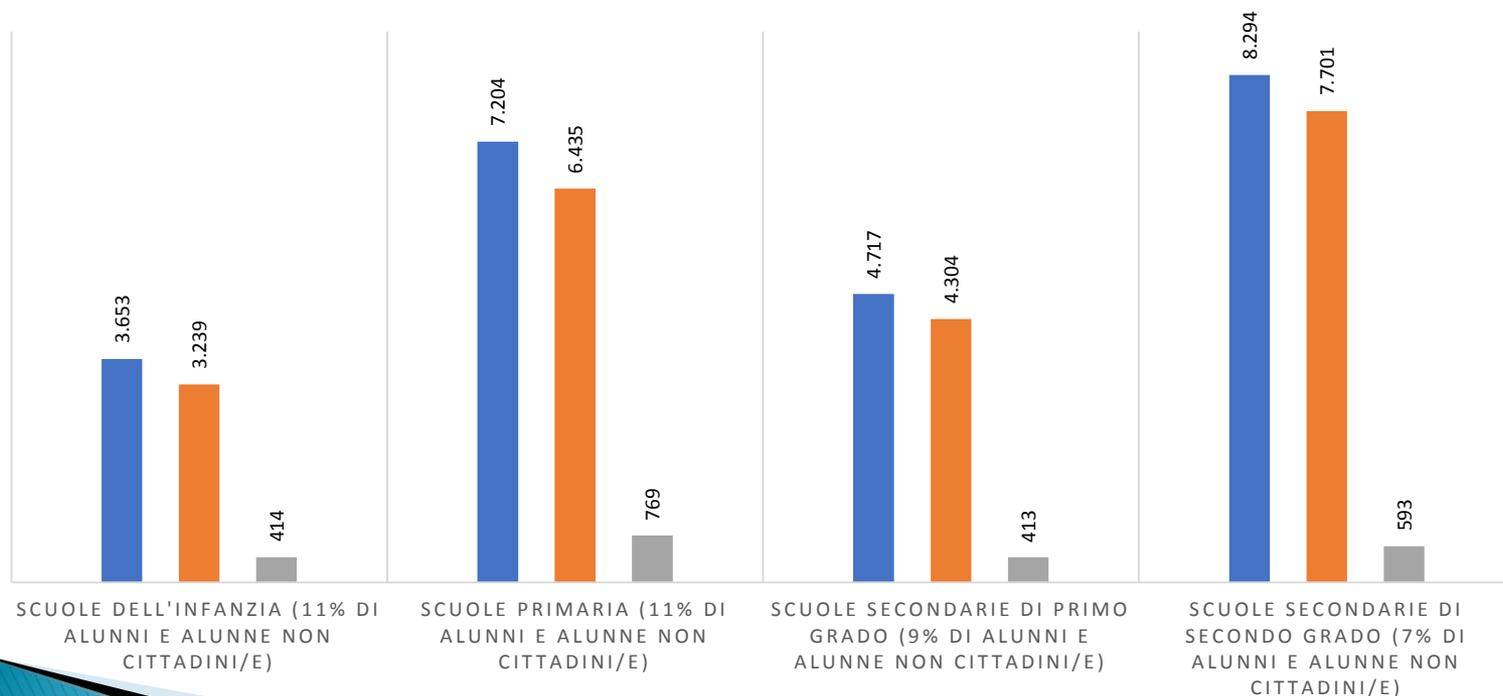
1. **Il Corso di Alta Formazione per i docenti Docenti e Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado – Provincia Massa Carrara** (5 moduli – 40 ore totali di corso, 45 docenti iscritti di cui 30 docenti hanno conseguito gli obblighi formativi, superato la prova e conseguito i 2 CFU previsti)
2. **Il Corso di Alta Formazione per dipendenti PA e operatori privato sociale Dipendenti PA e operatori privato sociale – Provincia Massa Carrara,** (6 moduli – 48 ore totali di corso, 50 iscritti, 33 partecipanti hanno conseguito gli obblighi formativi, superato la prova e conseguito i 3 CFU previsti)
3. **Il percorso laboratoriale**
4. **La ricerca** sulla *condizione dei minori stranieri nel territorio della Provincia di Massa Carrara ed il diritto all'istruzione*, sviluppata attraverso:
 - Attività di studio
 - Attività di predisposizione della traccia per le interviste
 - Ricerca sul campo (periodo maggio-giugno 2022):
 - 118 interviste, di cui
 - 46 studenti/studentesse di secondaria di secondo grado;
 - 41 docenti/dirigenti scolastici;
 - 20 genitori;
 - 5 giovani accolti in centri di accoglienza;
 - 5 operatori associazioni/collaboratori didattici;
 - 1 dirigente prefettura;

4. La ricerca

Gli studenti e le studentesse nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia

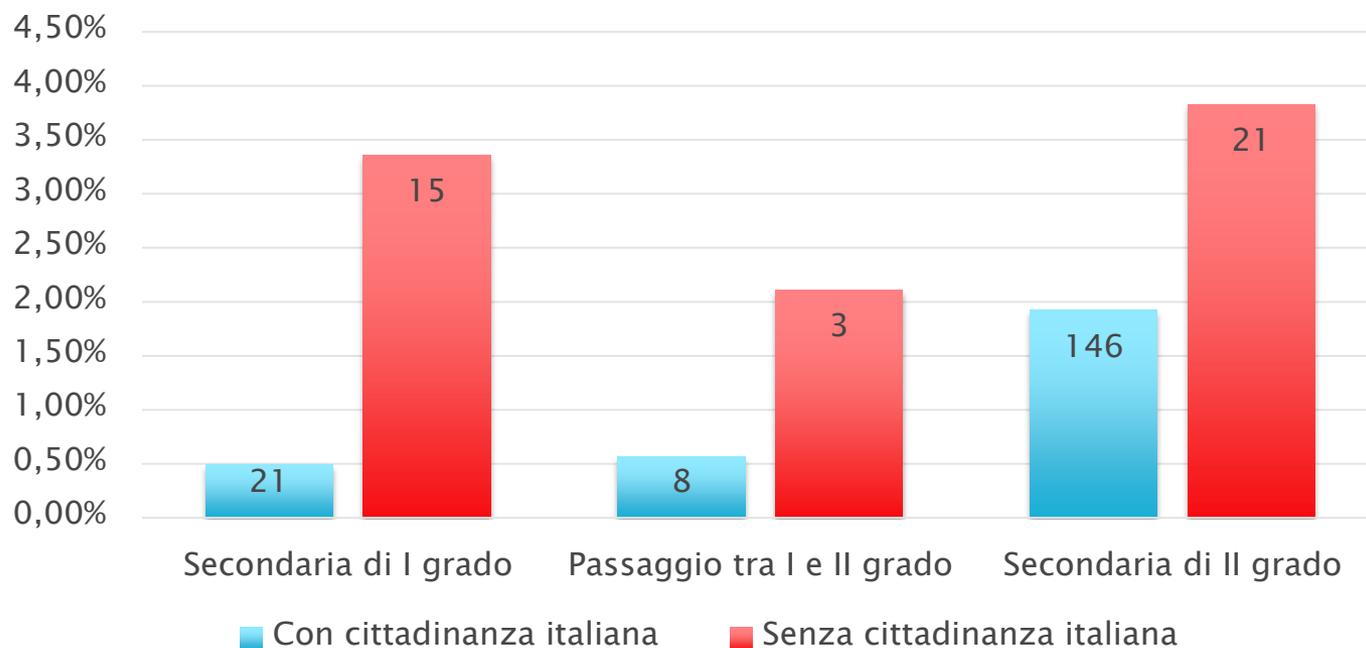
DATI MINISTERO ISTRUZIONE - A.S. 2019/2020

■ Numero totale di alunni e alunne ■ Di cui cittadini italiani ■ Di cui non cittadini italiani



4. La ricerca

Abbandoni Massa Carrara aa.ss. 2019/20-2020/21



Numero
Totale di alunni

4301

446

1418

143

7588

548

Frequentanti il terzo anno

Le principali difficoltà riscontrate

- La grande difficoltà del rapporto con le famiglie non italiane (non conoscenza della lingua, impegno lavorativo importante, timore reverenziale per il luogo istituzionale rappresentato dalla scuola);
- Mancanza di servizi di mediazione culturale/linguistica:
 - La scuola non ha sempre le risorse sufficienti per attivare percorsi di mediazione culturale/linguistica;
 - Non è sempre presente sul territorio della scuola la figura professionale richiesta;
 - Ragazzi e ragazze di seconda generazioni: si sentono italiani (volontà di esserlo anche formalmente e di mantenere il rapporto con il Paese d'origine);
 - (dis)Continuità degli interventi adottati;
 - Mancanza di corsi di Italiano per le famiglie (o non efficace comunicazione);
 - (Post-pandemia): non sempre sono state riattivate le attività di coinvolgimento delle famiglie;
 - (Post-pandemia): mancata ripresa di molte attività ludico-ricreative per il tempo libero (gruppi sportivi, laboratori di musica, teatro, ...);

IL PROGETTO SIRIO MIGRANTI

II CPIA

La quarta fase del progetto, ha favorito l'attivazione 33 di punti di ascolto informativi con l'obiettivo di:

- ▶ **potenziare la funzione informativa e di orientamento** ai servizi da parte degli uffici pubblici del territorio grazie al ruolo della **scuola**, luogo di confronto e scambio culturale;
- ▶ **elaborare con gli enti del territorio una strategia informativa** concertata e condivisa;
- ▶ **migliorare** la capacità del territorio di individuare, analizzare, interpretare i bisogni della popolazione immigrata ricorrendo alla funzione mediatrice tra ente pubblico e privato sociale;

Gli sportelli sono stati intesi come:

- ▶ momento per promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, per un approccio interculturale verso l'altro. La scuola, in collaborazione con la Prefettura e altri enti del territorio si configura come luogo di cultura e sede di acquisizione di strumenti idonei a conseguire un buon livello di integrazione per il cittadino di domani
- ▶ Lo sportello come luogo di progettazione, condivisione e realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di immigrati, attraverso percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana

II CPIA

Le attività di front office degli sportelli hanno previsto:

- ▶ ascolto attivo delle problematiche sottoposte dall'utenza (raccolta di informazioni sulla storia personale e /o scolastica dell'utente, sulla sua situazione familiare, sugli interessi, le abilità, le competenze possedute. Le informazioni raccolte serviranno per compilare la scheda di rilevazione che definisce la situazione di partenza del cittadino straniero;
- ▶ informazioni e orientamento per l'accesso ai servizi del territorio competenti in materia di lavoro, scuola e formazione, servizi amministrativi, sociali, educativi e culturali;
- ▶ segnalazioni, contatti e rimandi agli operatori dei servizi territoriali competenti per i diversi casi.

Le attività di back office hanno permesso la raccolta dati in itinere mediante la compilazione di schede tecniche per evidenziare le possibili cause del fenomeno della dispersione scolastica o dell'inserimento nel mondo del lavoro/rapporto scuole/lavoro.

- ▶ monitoraggio delle attività di sportello (rilevazione sistematica delle consulenze, inserimento dati - piattaforma Discolo);
- ▶ accompagnamento dell'utenza ai servizi, quando necessario;
- ▶ incontri con i servizi territoriali per l'analisi delle situazioni considerate critiche;
- ▶ eventuali interventi in affiancamento agli operatori comunali;
- ▶ gestione delle comunicazioni con i servizi territoriali tramite mail o Offerta di un servizio pubblico più qualificato, orientato culturalmente, più efficiente e più friendly.

PIATTAFORMA DISCOLO

IL PROGETTO SIRIO MIGRANTI

UST UFFICIO IX Lucca e Massa Carrara
Piattaforma “DISCOLO”

Azioni in essere e prossimi obiettivi:

- ▣ Ampliamento Piattaforma
- ▣ Predisposizione Sezione Riservata Progetto FAMI
- ▣ Sezione Descrizione Progetto
- ▣ Raccolta e Pubblicazione Dati
- ▣ Produzione Resoconto attività

Link: <http://discolo.ustlucca.it/>

Integrazione della programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato 2022

Il 19 luglio 2023 è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, concernente l'integrazione ad incremento delle quote di lavoro subordinato stagionale, stabilite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2022 (all. 1).

Il provvedimento tiene conto dei fabbisogni evidenziati dal mondo economico e produttivo nazionale relativi al lavoro subordinato stagionale, per le esigenze del settore agricolo e del settore turistico alberghiero.

L'avvenuta pubblicazione del decreto medesimo sulla Gazzetta Ufficiale verrà comunicata sui siti istituzionali del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).

A) Quote di lavoro subordinato stagionale integrative incremento nei settori agricolo e turistico alberghiero (art.1)

Le quote di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico alberghiero, relative ai cittadini non comunitari residenti all'estero di cui all'art. 6, comma 1, del d.P.C.M. 29 dicembre 2022, sono incrementate, fino alla concorrenza di complessive n. 40.000 unità e in deroga alla quota complessiva di cui all'art. 1 del citato decreto, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sulle domande già presentate alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto in oggetto.

1. LAVORO STAGIONALE (combinato disposto art. 1 del d.P.C.M. 19 luglio 2023 e art. 6 d.P.C.M. 29 dicembre 2022)

La quota integrativa di cui all'art. 1, riguarda i lavoratori subordinati stagionali non comunitari cittadini di *Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Georgia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.*

Nell'ambito della quota indicata all'art. 1 del d.P.C.m. 19 luglio 2023, è riservata una quota di **1.000** unità per i lavoratori non comunitari, cittadini dei Paesi sopra indicati, che abbiano fatto ingresso in Italia per prestare lavoro subordinato stagionale almeno una volta nei cinque anni precedenti e per i quali il datore di lavoro abbia presentato richiesta di **nulla osta pluriennale per lavoro subordinato stagionale.**

Progetto SOLEIL

La Regione Toscana è partner del Progetto interregionale SOLEIL

“Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell’ambito della manifestazione d’interesse per la presentazione di proposte progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il progetto, attualmente in fase di convenzionamento (ottobre 2023) e che avvierà le proprie attività a partire dal prossimo autunno, intende realizzare un'azione di sistema regionale mettendo in atto misure indirizzate:

- ▶ all'integrazione socio-lavorativa dei migranti, come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo in tutti i settori economici.
- ▶ Potenziare i servizi territoriali e promuovere azioni e interventi coordinati tra i principali stakeholders attivando misure di presa in carico e accoglienza
- ▶ promuovere azioni (quali formazione, accompagnamento al lavoro, assistenza abitativa etc.) volte a favorire l’inserimento socio-lavorativo di persone vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.
- ▶ SOLEIL è altresì finalizzato a far emergere situazioni di sfruttamento lavorativo, sia attraverso la fase ispettiva e di controllo, sia attraverso azioni di supporto alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il Progetto SOLEIL

- ▶ **Partenariato interregionale:** Regione Lazio (Capofila), Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Molise, Regione Toscana (budget progetto interregionale 16.750.000,00)
- ▶ **Budget per Regione Toscana:** 4.750.000,00 Euro (finanziato al 50% da Fondi EU e 50% da Fondi statali a valere sul PON Inclusionione 2014-2020 + altre risorse in corso di definizione da parte del Ministero)
- ▶ **Durata:** 18 mesi
- ▶ **Partenariato regionale toscano:**
 - ▶ Regione Toscana (Settore Lavoro, Settore Welfare e Innovazione Sociale, Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese),
 - ▶ Anci Toscana,
 - ▶ ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, Unioncamere Toscana,
 - ▶ Comune di Viareggio in qualità di capofila della Rete Satis,
 - ▶ ATS di soggetti privati (composta da: L’altro diritto ODV Centro di documentazione su carcere, devianza e marginalità, CGIL Regionale Toscana, USR Cisl Toscana, SMILE Toscana , Ial Toscana Srl Impresa sociale, ENFAP, MESTIERI–Consorzio di cooperative Sociali–Società Cooperativa Sociale, CO&SO–Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà–Consorzio di Cooperative Sociali–Società Cooperativa Sociale, ARCI Comitato regionale Toscano, Carrettera Central ONLUS, Fondazione Solidarietà Caritas ONLUS e Società Oxfam Italia Intercultura.

AZIONI del progetto

- ▶ **Tavoli di coordinamento/ governance regionali**
- ▶ Attività finalizzate alla costruzione/rafforzamento della governance territoriale, attraverso la formalizzazione di modalità di coordinamento (come Tavoli regionali), e l'istituzione di un sistema di governance attraverso forme di coordinamento tra i soggetti le competenze nei diversi settori, quali identificazione, presa in carico, protezione, assistenza legale, accoglienza, integrazione socio-lavorativa, gli organi preposti alla vigilanza e ispezione, le parti sociali, gli organismi della società civile e l'identificazione di un sistema regionale di riferimento (referral) a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo;
- ▶ Azioni di prevenzione, controlli ed azioni finalizzate all'emersione
- ▶ Con il supporto dell'ASL Toscana Centro per l'estensione del protocollo Toscana Sicura ai territori di Firenze, Pistoia, Empolese-Valdelsa e Pisa, quale strumento integrato per anticipare e interagire sui problemi che favoriscono l'insorgere ed il proliferare dello sfruttamento lavorativo;
- ▶ Azioni che puntano a favorire l'emersione, la protezione e la tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo.
- ▶ Azioni d'informazione dirette ai cittadini di paesi terzi – presso sportelli e punti d'ascolto fissi e mobili. Potenziamento e qualificazione della rete regionale dei servizi e degli sportelli per l'ascolto, l'informazione e l'orientamento delle persone straniere, supporto alle vittime di sfruttamento lavorativo in materia giuridico-legale, sulle responsabilità, diritti/doveri e percorso giudiziario attraverso una formazione specifica per gli operatori; Azioni d'informazione e di sensibilizzazione – per gli imprenditori/datori di lavoro;

Azioni di reinserimento lavorativo e reintegrazione sociale:

- Servizi di consulenza giuridica/legale e amministrativa ai cittadini che si trovano in condizioni di vulnerabilità e/o che avviano percorsi d'emersione, incluso l'accompagnamento ai servizi per il rinnovo del permesso di soggiorno.
- Supporto alle vittime o potenziali vittime di sfruttamento, attraverso la presa in carico integrata tra servizi sociali e centri per l'impiego presso i Punti Unici d'Accesso, si espliciterà inoltre attraverso una serie di azioni per l'assistenza abitativa (accoglienza residenziale e percorsi di autonomia abitativa) ed economica (con azioni di sostegno al reddito e allo spostamento casa-lavoro, di sostegno alla genitorialità e con l'assegnazione di beni e servizi di prima necessità e fornendo una sistemazione alloggiativa e di vitto come sostegno nella fase di emersione).
- Il progetto fornirà alle cittadine e ai cittadini di paesi terzi tutti gli strumenti necessari per favorire il loro inserimento regolare nel mercato del lavoro, attraverso azioni di formazione, orientamento, empowerment e accompagnamento al lavoro, in primo luogo attraverso la rete dei Centri per l'Impiego di ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) ma anche attraverso il coinvolgimento di operatori privati accreditati.
- Si prevedono per vittime e potenziali vittime di sfruttamento, l'attivazione di corsi di formazione su competenze trasversali e settoriali, con un'indennità di partecipazione; azioni di avviamento al lavoro con job experiences e tirocini retribuiti.
- Il rafforzamento dei servizi di accompagnamento al lavoro e d'incontro domanda e offerta, con il coinvolgimento attivo delle imprese per la definizione congiunta dei loro fabbisogni professionali e la coprogettazione di percorsi di inserimento lavorativo.



STRANIERI IN PROVINCIA Anno 2022

LA POPOLAZIONE in provincia

**Popolazione straniera residente al 01.01.2023 Regione TOSCANA e
PROVINCIA MASSA CARRARA
(Fonte ISTAT)**

▶ **TOSCANA**

Maschi 195.775 Femmine 210.987 Totale: 406.742

▶ **MASSA-CARRARA**

Maschi 6667 Femmine 6897 Totale: 13564

Popolazione straniera residente al 01.01.2023 per COMUNI (Fonte ISTAT)

Età		totale			
Tipo di indicatore demografico		popolazione al 1° gennaio			
Seleziona periodo		2023			
Sesso		maschi	femmine	totale	
		▲ ▼	▲ ▼	▲ ▼	
Territorio					
Aulla	(e)	513	(e)	530	(e) 1 043
Bagnone	(e)	57	(e)	69	(e) 126
Carrara	(e)	2 344	(e)	2 347	(e) 4 691
Casola in Lunigiana	(e)	45	(e)	64	(e) 109
Comano	(e)	35	(e)	32	(e) 67
Filattiera	(e)	107	(e)	105	(e) 212
Fivizzano	(e)	182	(e)	240	(e) 422
Fosdinovo	(e)	100	(e)	124	(e) 224
Licciana Nardi	(e)	226	(e)	220	(e) 446
Massa	(e)	2 023	(e)	2 139	(e) 4 162
Montignoso	(e)	225	(e)	261	(e) 486
Mulazzo	(e)	101	(e)	95	(e) 196
Podenzana	(e)	36	(e)	63	(e) 99
Pontremoli	(e)	281	(e)	296	(e) 577
Tresana	(e)	93	(e)	99	(e) 192
Villafranca in Lunigiana	(e)	279	(e)	185	(e) 464
Zeri	(e)	20	(e)	28	(e) 48

Legend:

e dato stimato

Dati estratti il 07 ago 2023, 07h06 UTC (GMT) da I.Stat

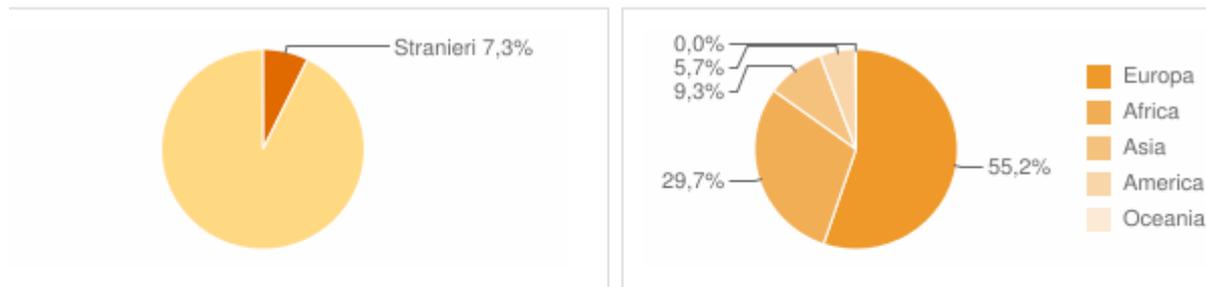
▶ POPOLAZIONE STRANIERA IN PROVINCIA

Popolazione straniera residente in **provincia di Massa-Carrara** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

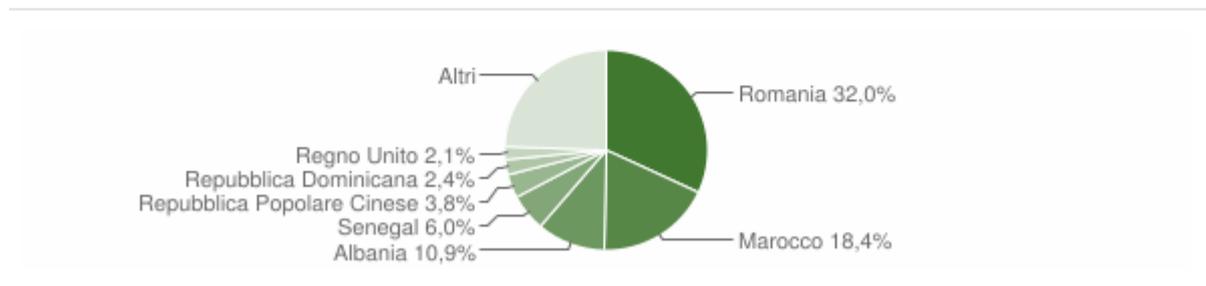


STRANIERI RESIDENTI IN PROVINCIA

Gli stranieri residenti in provincia di Massa-Carrara al 1° gennaio 2022 sono **13.762** e rappresentano il **7,3%** della popolazione residente.



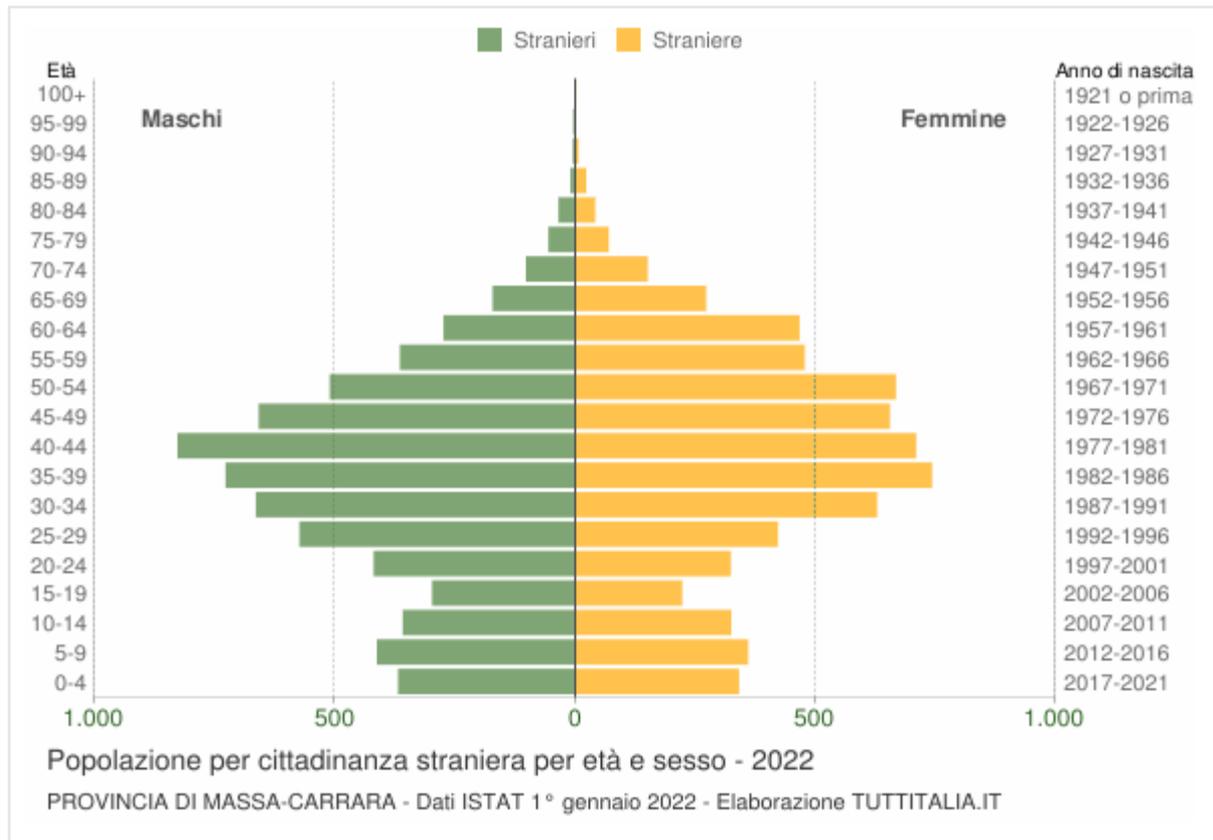
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **32,0%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (18,4%) e dall'**Albania** (10,9%).



FONTE: TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Massa-Carrara per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.

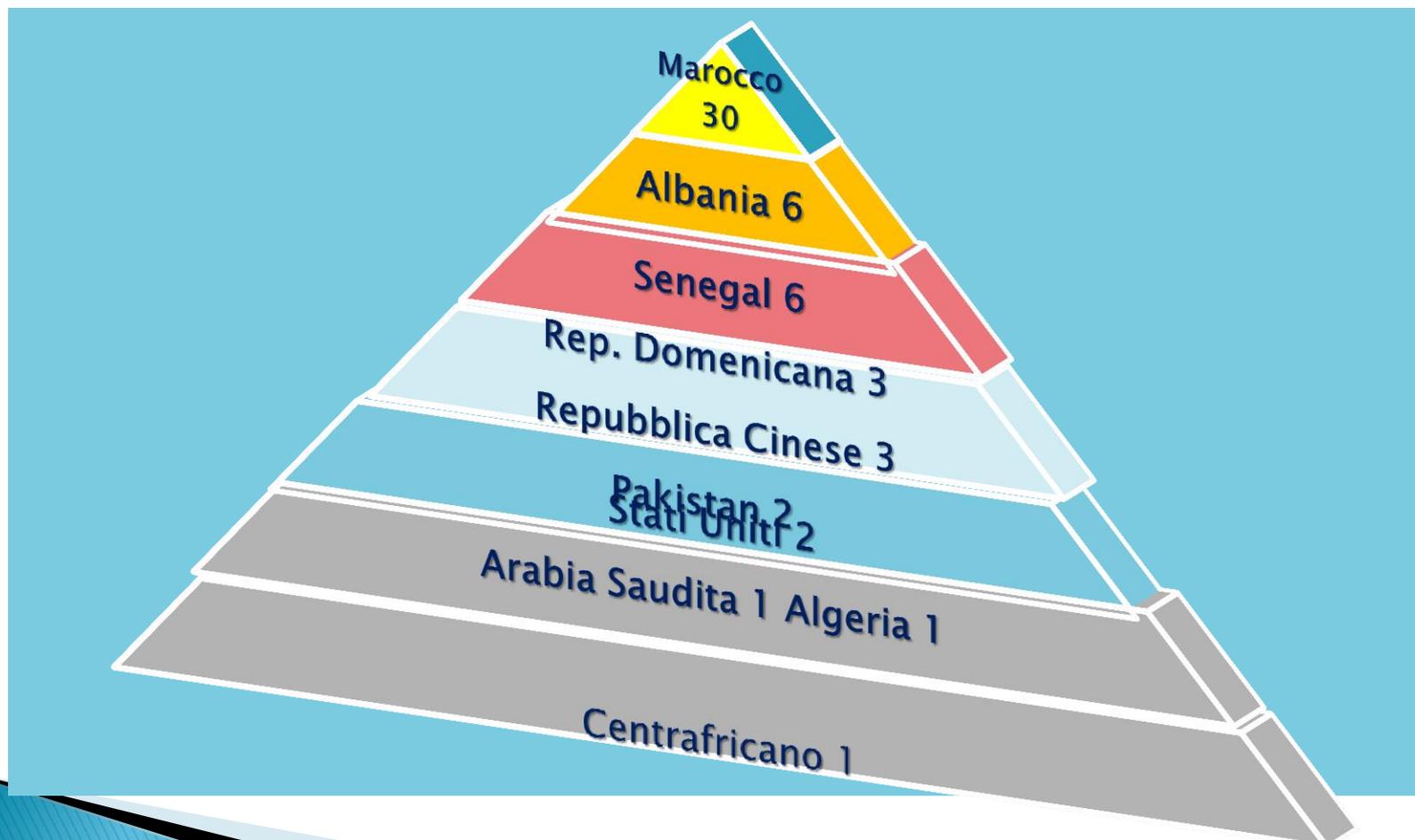


SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONE (SUI) Prefettura di Massa-Carrara Anno 2022

Accordi Integrazione sottoscritti 2012-2020 Provincia Massa-Carrara (D.P.R. 14 SETTEMBRE 2011 N.179)

2012	Accordi integrazione sottoscritti	101
2013	Accordi integrazione sottoscritti	97
2014	Accordi integrazione sottoscritti	111
2015	Accordi integrazione sottoscritti	81
2016	Accordi integrazione sottoscritti	98
2017	Accordi integrazione sottoscritti	95
2018	Accordi Integrazione sottoscritti	112
2019	Accordi integrazione sottoscritti	100
2020	Accordi Integrazione sottoscritti	55
2021-2022 -2023	Accordi sottoscritti	271

NAZIONALITA' PER ACCORDI 2020



TEST DI LINGUA per richiesta permesso soggiorno CE

2017 TEST ITALIANO RICHIESTE: 259 Presenti:218 superamento :202
Sessioni: 6

2018 TEST ITALIANO RICHIESTE: 262 Presenti : 233 Superamento
test: 202 Sessioni: 6

2019 TEST ITALIANO RICHIESTE: 148 Presenti : 124 Superamento
test: 106 Sessioni: 5

2020 TEST ITALIANO: Presenti: 82 Sessioni: 3 Superamento test 46

2021 TEST ITALIANO: Presenti: 108 Superamento test 70

2022 TEST ITALIANO : Sessioni **5** Presenti:**83** superamento 70

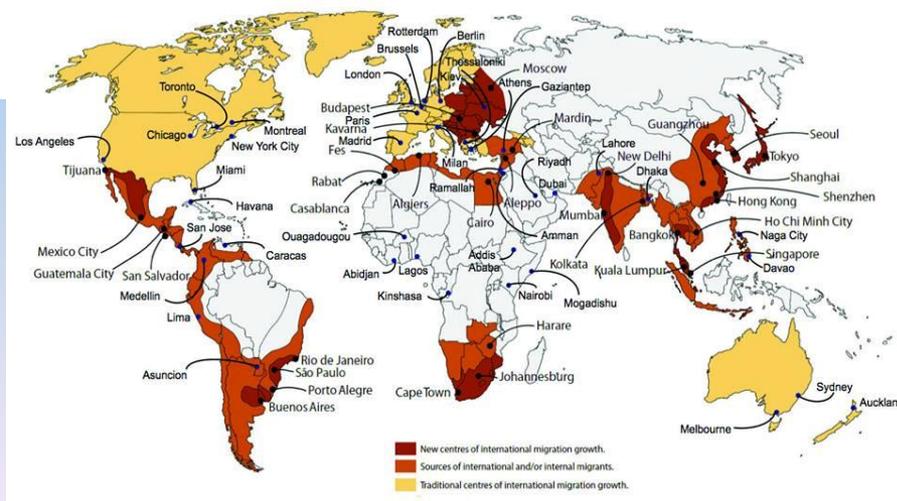
DECRETO FLUSSI 2022

FLUSSI STAGIONALI

Domande: 8 Quote assegnate 8

Respinti: 1

(Fonte dati SUI 2022)



RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI 2022

DOMANDE: 156
NULLA OSTA rilasciati: 218
(di cui 69 domande fatte nel 2022)

(fonte: Dati SUI)

CITTADINANZA 2022

Legge 5 febbraio 1992 n.91

Cittadinanza per art. 5

Domande 68

Concesse 53

Cittadinanza per art. 9

Domande : 196

Decreti di cittadinanza consegnati: 287

(fonte: Dati SUI)

EMERSIONE 2022

art.103 del Decreto Legge n.34/20 convertito dalla Legge 17 luglio 2020 n.77



▶ DOMANDE

269

▶ ACCOLTE

214

▶ Respinte

55

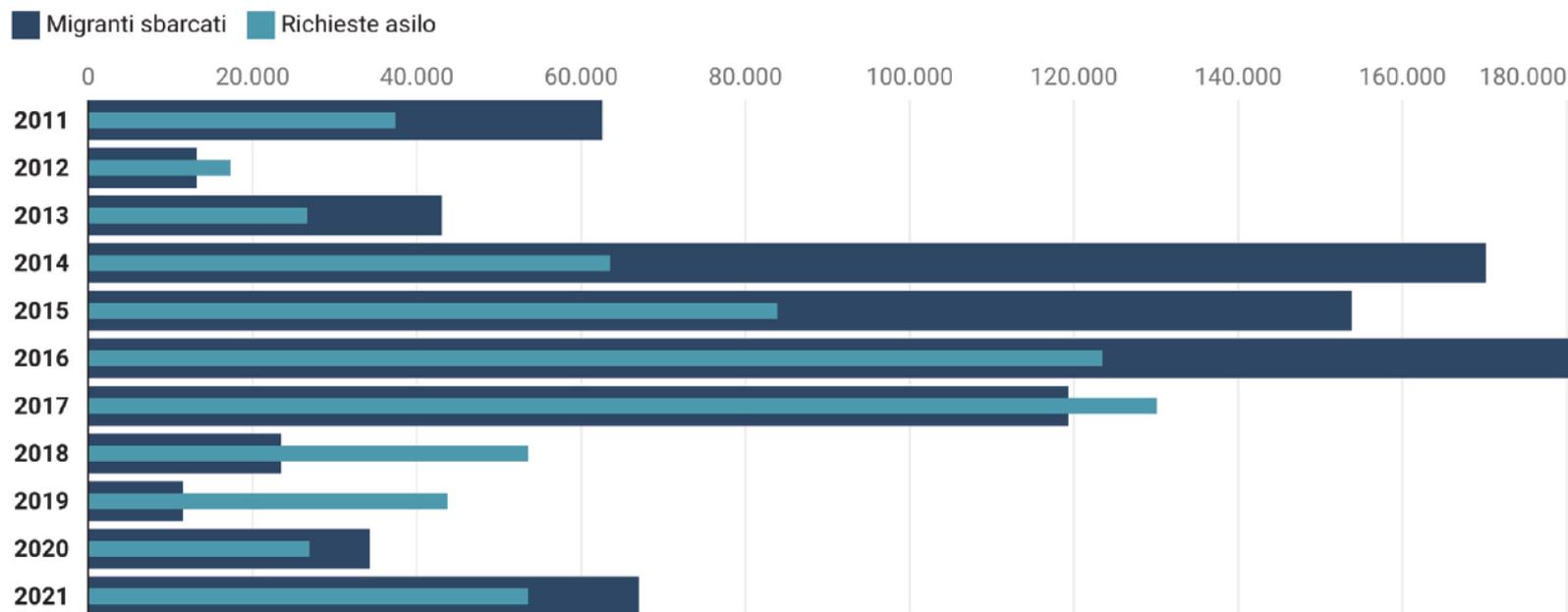


(Fonte SUI)

Richiedenti Asilo

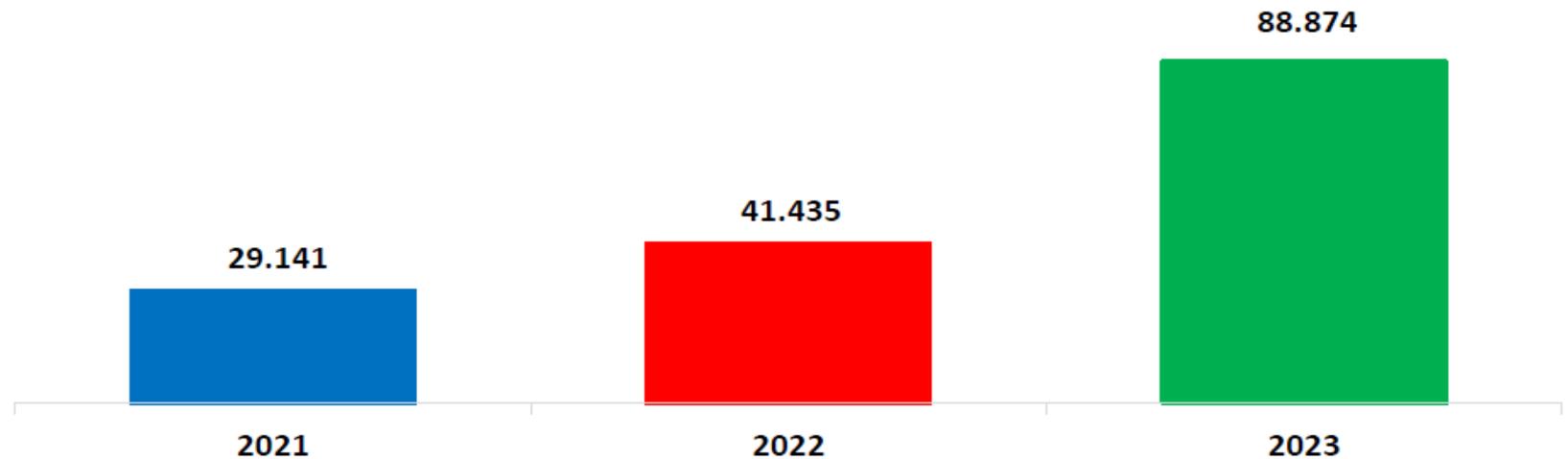
Anno 2022–2023

ITALIA. Migranti sbarcati e richieste di asilo (2011-2021)



Fonte: Ministero dell'Interno

Il grafico illustra la situazione relativa al numero dei migranti sbarcati a decorrere dal 1 gennaio 2023 al 31 luglio 2023* comparati con i dati riferiti allo stesso periodo degli anni 2021 e 2022



*I dati si riferiscono agli eventi di sbarco rilevati entro le ore 8:00 del giorno di riferimento.

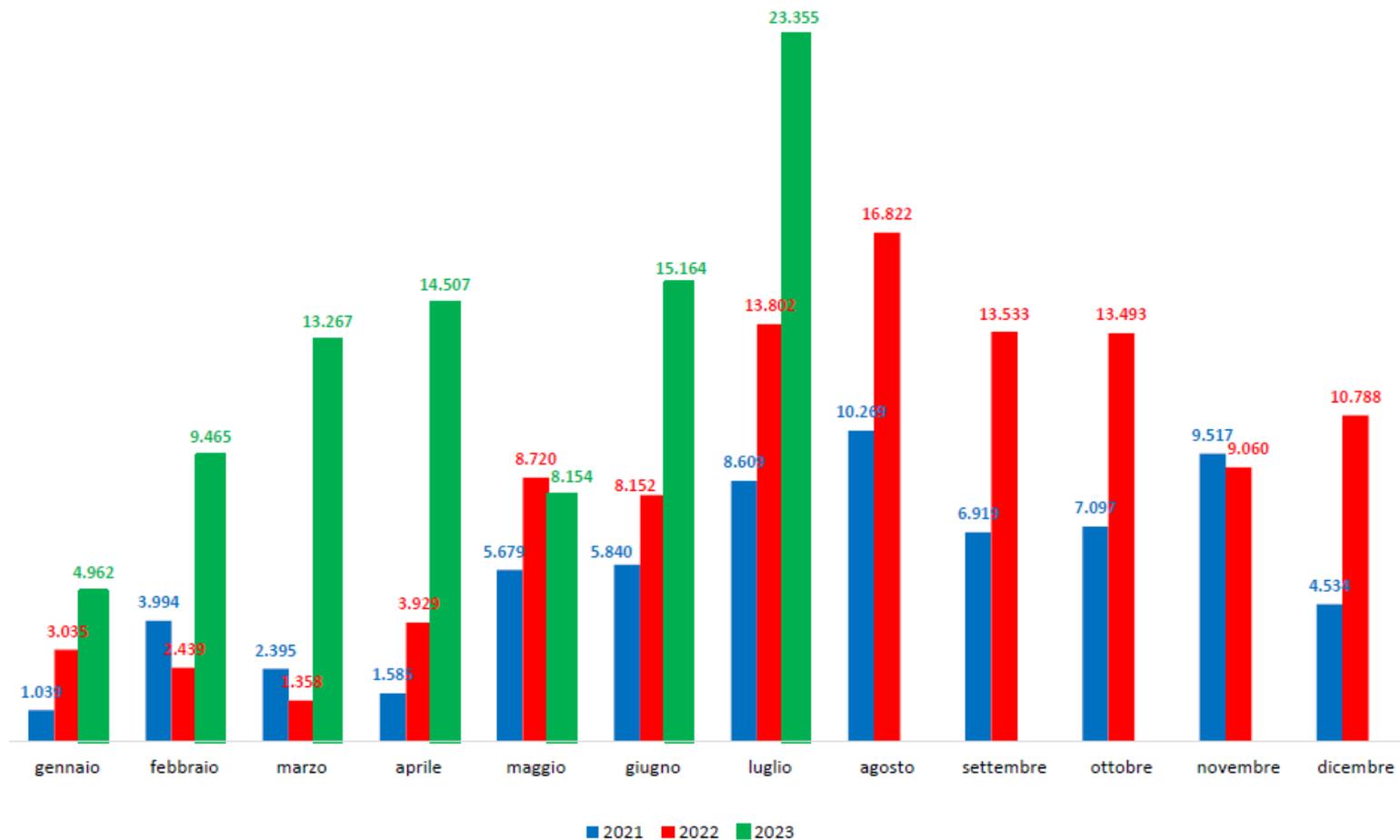
Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

Comparazione migranti sbarcati negli anni 2021/2022/2023

2021:67.477

2022:105.131

2023:88.874*



Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

PRESENZE MIGRANTI IN ACCOGLIENZA

Regione	Immigrati presenti negli hot spot	Immigrati presenti nei centri di accoglienza	Immigrati presenti nei centri SAI*	Totale immigrati accoglienza sul territorio
Totale complessivo	1.272	92.555	35.075	128.902
Lombardia		13.080	3.152	16.232
Emilia-Romagna		9.333	3.125	12.458
Lazio		8.518	2.699	11.217
Piemonte		8.756	2.333	11.089
Sicilia	1.049	3.925	5.447	10.421
Campania		5.884	3.843	9.727
Toscana		7.281	1.770	9.051
Veneto		7.383	748	8.131
Puglia	223	3.159	3.038	6.420
Calabria		2.974	2.948	5.922
Liguria		4.397	1.043	5.440
Friuli-Venezia Giulia		4.085	247	4.332
Marche		2.742	1.312	4.054
Abruzzo		2.856	871	3.727
Umbria		2.199	423	2.622
Basilicata		1.613	726	2.339
Sardegna		1.893	267	2.160
Molise		875	839	1.714
Trentino-Alto Adige		1.499	210	1.709
Valle d'Aosta		103	34	137

**I dati del SAI sono aggiornati all'ultimo giorno del mese precedente.*

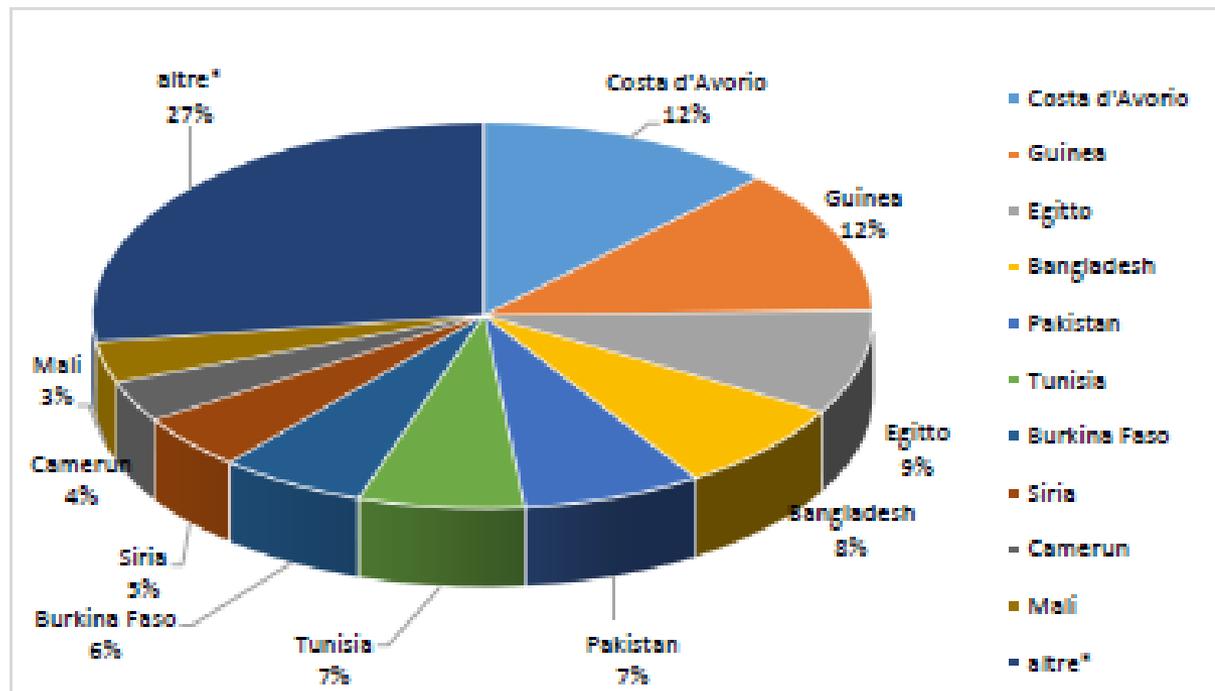
aggiornamento **31/07/2023**

Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco anno 2023 (agglomerato al 31 luglio 2023)	
Costa d'Avorio	10.998
Guinea	10.858
Egitto	7.792
Bangladesh	6.729
Pakistan	6.575
Tunisia	6.087
Burkina Faso	5.361
Siria	4.149
Camerun	3.084
Mali	3.042
altre*	24.199
Totale**	88.874

*il dato potrebbe ricomprendere immigrati per i quali sono ancora in corso le attività di identificazione.

**I dati si riferiscono agli eventi di sbarco rilevati entro le ore 8:00 del giorno di riferimento.

Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

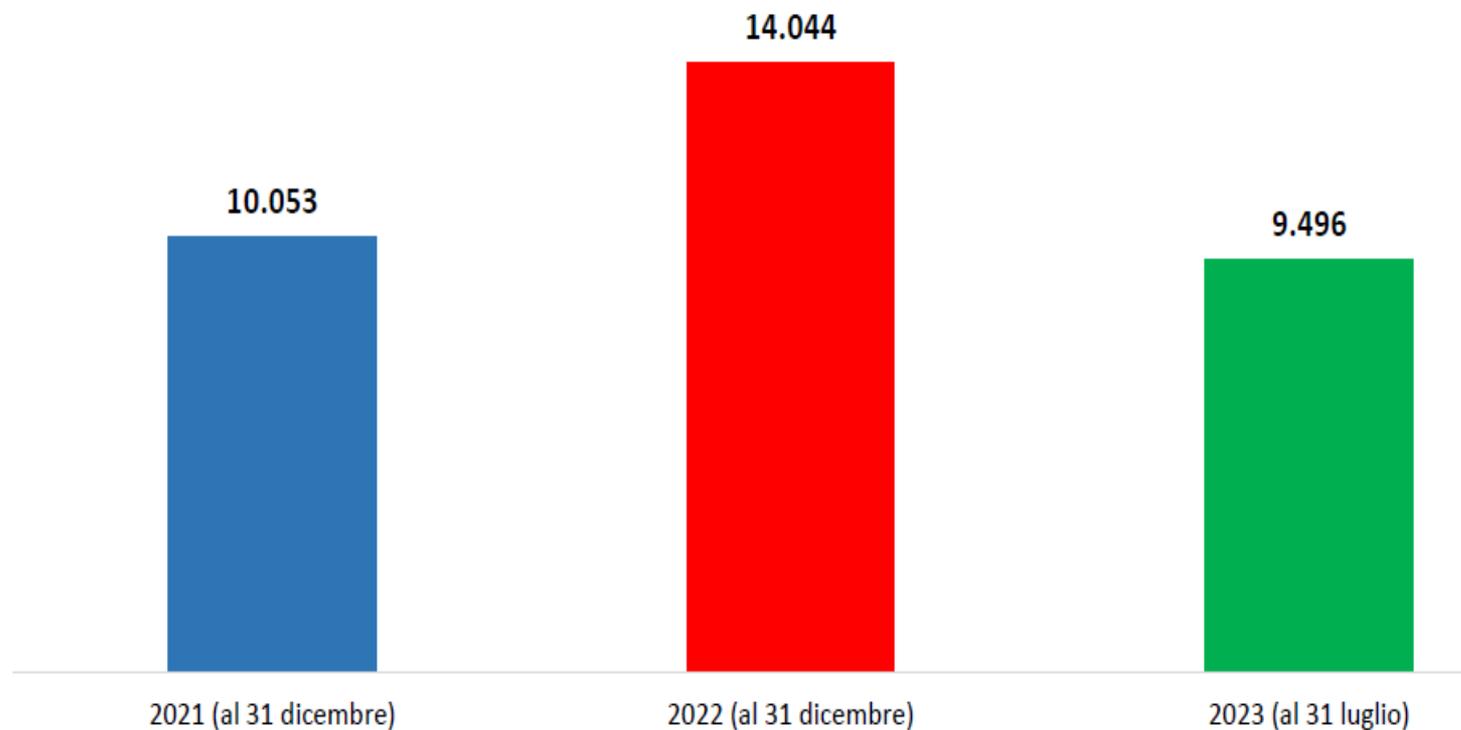


Minori stranieri non accompagnati sbarcati:

Anno 2021: 10.053

Anno 2022: 14.044

Anno 2023: 9.496



Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

ACCOGLIENZA STRANIERI IN PROVINCIA



Nigeria 34
Ghana 2
Pakistan 70
Bangladesh 114 Burkina Faso 9
Mali 18 Nepal 1
Tunisia 18
Costa d'avorio 45
Marocco 2 Somalia 1
Senegal 5
Guinea 31 Camerun 17 Benin 5
Gambia 17 Guinea Bissau 2
Egitto 24 -India 1
Tojo Palestina Iraq 3
Afghanistan 10
UCRAINA 26
Tot. 461
<small>Rilevazione dati 09/08/2023 Prefettura UTG</small>

- Totale provincia al **09.08.2023** **461**
i dati sono estrapolati dalle presenze del 0
di cui **MSNA 25**
- Strutture presenti in Provincia 27

Comuni con CAS in Provincia

COMUNE	N. STRUTTURE ATTIVE
Aulla	3
Carrara	7
Fosdinovo	1
Licciana Nardi	1
Mulazzo	3
Massa di cui 1 per MSNA	6
Montignoso	1
Villafranca in Lunigiana	5
TOTALE	27
	<i>Rilevazione dati 09/08/2023 Prefettura UTG</i>

Progetto territoriale Società della Salute SAI Anno 2022

Posti progetto
31

Presenti nella
finestra temporale

39

Numero beneficiari Accoglienza interni

Tipologia di Soggiorno

CASI SPECIALI: 14

PROTEZIONE SPECIALE: 1

TITOLARI PROT. INTERN. PROT.
SUSSIDIARIA: 17

TITOLARE PROTEZIONE INT. STATUS
RIFUGIATO: 7

Totale 39

ELENCO SERVIZI EROGATI SAI 2022

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	BENEFICIARIA
Accompagnamento	Tutela psico-socio-psico-sanitaria	25
Iscrizione al SSN	Tutela psico-socio sanitaria	23
Interventi di orientamento/informazione sanitaria	Tutela psico-socio sanitaria	21
Ricovero ospedaliero	Tutela psico-socio sanitaria	0
Visite/interventi specialistici	Tutela psico-socio sanitaria	23
Assistenza psicologica	Tutela psico-socio sanitaria	1
Assistenza psichiatrica	Tutela psico-socio sanitaria	2
Terapia psico-farmacologica	Tutela psico-socio sanitaria	2
Presenza in carico presso CSM	Tutela psico-socio sanitaria	2